

## **COMUNICATO STAMPA**

**Piccole imprese milanesi al femminile:  
meno donne manager in città rispetto alla provincia,  
ma più giovani e tecnologiche.**

**Internet al 95,5% nel tempo libero per comunicazione e networking.**

A Milano i dati della ricerca Assintel – Camera di Commercio di Milano

**Milano, 22 gennaio 2008:** Sono il 42,2% le micro e piccole aziende del Terziario milanese in cui i decision maker sono donne, ma solo il 32,3% nell'area urbana. L'approccio alla tecnologia non è invece legato ad una differenza di genere: se esiste un divario digitale, esso è indipendente dal fatto che le imprese siano dirette da donne piuttosto che da figure maschili. Questi sono alcuni dei dati emersi dalla ricerca "Donne e tecnologia: binomio per lo sviluppo", presentata da Assintel con la Camera di Commercio di Milano e realizzata da Freedata.

La ricerca si inserisce in un progetto, finanziato dalla CCIAA, volto ad indagare il digital divide nel tessuto economico milanese, focalizzandosi sul segmento della micro e piccola impresa del terziario, spesso trascurato dalle statistiche ufficiali. Al suo interno è stato dedicato uno spazio specifico per comprendere il legame fra donne e tecnologia, per capire in che modo è valorizzato e quali siano i possibili interventi da mettere in campo.

*"L'utilizzo della tecnologia è oggi una enorme risorsa anche per lo sviluppo del ruolo peculiare della donna, alla ricerca di un equilibrio fra le esigenze della vita professionale e quelle della vita privata", sottolinea **Tiziana Orsini**, coordinatrice del Gruppo di Lavoro Imprenditoria femminile ICT di Assintel.*

La **ricerca** prende in considerazione le micro e piccole aziende dei settori Servizi, Commercio al dettaglio, Commercio all'ingrosso e Pubblici esercizi di

Milano città e provincia, ed ha come focus lo studio delle differenze di atteggiamento verso la tecnologia derivanti dal sesso di appartenenza.

Il primo dato che emerge, a livello di presenza aziendale, è che **le imprese "al femminile" sono il 42,2%**. In particolare, esse occupano soprattutto il ruolo di Direttrice e Titolare, mentre gli uomini rivestono in modo preponderante il ruolo di Titolari.

**La città sembra costituire un ostacolo per l'occupazione femminile nei ruoli decisionali:** sono solo il 32,3% in città le aziende in cui i decision maker sono donne, mentre la percentuale sale al 54,2% nell'Alto Milanese, al 66,2% in Brianza e al 70,7% nella Direttrice Est. Questo, però, a fronte di una **miglior performance tecnologica delle aziende femminili cittadine**, vale a dire: vi sono meno donne alla guida delle imprese in Milano, ma laddove sono presenti garantiscono migliori prestazioni tecnologiche.

Per quanto riguarda il lato opposto della medaglia, ovvero il **divario digitale**, non si sono invece rilevate differenze significative legate alla presenza "di genere" nell'azienda: la tecnologia, se presente, è dunque un fattore indipendente ad essa, se mai legata al **titolo di studio**.

A questo proposito, sono 8 i punti di differenza fra decision maker uomini e donne per quanto riguarda il possesso di laurea (27,1% uomini contro il 19,7% donne), rispetto a una maggior presenza di donne con la licenza media inferiore (17,4% contro il 10,1% per gli uomini).

Le donne sembrano invece capitalizzare maggiormente il fattore **formazione**: esse sono più propense a ricevere formazione in ambito di competenze tecnologiche, ritenendo che essa possa essere utile per un avvicinamento alla tecnologia, personale e aziendale.

Dalla ricerca emergono anche dati interessanti relativi alla distribuzione per **fasce d'età: le donne risultano distribuite maggiormente nelle fasce più giovani**. Mentre il 67,9% di esse risulta avere un'età inferiore ai 45 anni, con una media di 40,5 anni, questa percentuale per gli uomini scende al 44,7%, con un'età media di 47 anni.

Questo è segnale sia di un'affermazione più recente della donna nei ruoli decisionali rispetto alla consolidata leadership maschile, sia di una loro uscita prematura dal mondo del lavoro. In questo caso, un utilizzo ad hoc delle tecnologie potrebbe risultare decisivo per conciliare concretamente l'attività lavorativa con le esigenze familiari.

Nel **tempo libero**, il **61,3% delle donne decision maker utilizza il computer, contro il 69,2% degli uomini**. Il ruolo del leone spetta ad **internet** (95,5% per le donne, 94,2% per gli uomini), con alcune differenze: gli uomini sono più orientati all'acquisto on-line (48% contro il 38,3% delle donne), al download (44,4% contro il 34,9% delle donne), al VoIP (26% contro il 15,7% delle donne) e al divertimento (49,8% contro il 44,7%). Il mondo femminile invece è più orientato alle attività di comunicazione e networking, come messaggistica e chat (44,3%, contro il 37,9% degli uomini).

Poco rilevanti sono invece le differenze di genere circa le **difficoltà percepite nell'utilizzo della tecnologia, e la loro utilità nel permettere di svolgere attività slegate dal luogo/orario di lavoro**: circa il 55% delle decision maker è già soddisfatto, mentre il 12% di esse non ha nessuna intenzione di avvicinarsi.

Questi dati sono interessanti, in quanto fanno pensare al fatto che le donne intervistate non percepiscano i vantaggi che le ICT possono portare concretamente a chi deve conciliare l'attività lavorativa con quella domestica e privata.

\*\*\*

**Assintel** è l'associazione nazionale di riferimento del settore ICT e aderisce a Confcommercio. Scopo di Assintel è rappresentare le imprese associate presso autorità, enti e istituzioni nazionali e internazionali, tutelarne gli interessi, erogare servizi specifici a loro supporto e farsi portavoce delle esigenze delle diverse tipologie di aziende che operano nel mercato ICT. Assintel rappresenta infatti il luogo d'incontro tra le piccole, le medie e le grandi aziende ICT, interpretando le esigenze dell'intera filiera di partnership, dagli operatori globali a quelli locali.

Per informazioni:

<b>Assintel</b>	<b>Imageware</b>
Tel 02.7750.231-235	Tel 02.700251
Andreas Schwalm	Alessandra Pigoni, apigoni@imageware.it
HYPERLINK "mailto:andreas.schwalm@assintel.it" andreas.schwalm@assintel.it	Lidia Pregnoiato, lpregnoiato@imageware.it